

- **ISTRUZIONE PROFESSIONALE** - Servizi Commerciali e Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
- **ISTRUZIONE TECNICA** - Turismo
- **ISTRUZIONE PER ADULTI**

Via Baden Powell, 33 - 36100 VICENZA

tel. 0444 294320 - fax 0444 294254

Succursale: Strada Sant'Antonino 32 - tel. 0444 929207

www.adaschio.gov.it - viis01600r@istruzione.it

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO a.s. 2017/2018

Il giorno **23 febbraio 2018** alle ore 13.30 presso la sede dell'IIS "Almerico Da Schio" di Vicenza, si riuniscono le parti, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 29/11/2007, per la sottoscrizione della presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2017/2018.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria del Dsga e della Relazione illustrativa del DS, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PER LA PARTE PUBBLICA : il **Dirigente Scolastico Avv. Giuseppe Sozzo**

PER LA PARTE SINDACALE la **prof. BEDIN VALTER - CGIL**
R.S.U.:

prof. GALLO GIANNI - SNALS

prof. MONFARDINI MASSIMO - UIL

assistente amm.vo BOVOLIN MARA - CGIL

SINDACATI
TERRITORIALI :

SCUOLA **FLC/CGIL**

CISL Scuola

UIL Scuola

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

*E' presente il Dsga **Mariano Petrella***

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti, anche retroattivamente, per l'anno scolastico 2017/18 e, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, resta in vigore fino alla stipulazione del contratto successivo.
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

ART. 2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

ART. 3 - OBIETTIVI E STRUMENTI

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti e si articolano nei seguenti istituti:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Informazione successiva
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 4 - RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa, il luogo e l'ora.

ART. 5 - OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge e più precisamente per come disposto dall'art. 6 c. 2 lettere j, k, l, m (solo per la parte relativa ai criteri per l'individuazione del personale nelle attività retribuite con il FIS) del CCNL vigente, modificato dal D. Lgs 150/2009. Non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

ART. 6 - OGGETTO DELL'INFORMAZIONE PREVENTIVA/SUCCESSIVA

Sono oggetto di informazione preventiva/successiva le materie previste dalla normativa vigente. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

TITOLO SECONDO- RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

ART. 7 - ATTIVITA' SINDACALE

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nell'atrio dell'istituto scolastico, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale Biblioteca, situato al Piano Terreno dell'edificio o altro locale idoneo, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

ART. 8 - ASSEMBLEA D'ISTITUTO IN ORARIO DI LAVORO

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Entro 2 giorni dall'affissione della comunicazione all'albo, gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola possono a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale, oltre che con affissione all'albo, tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Quando vengono convocate assemblee in cui è coinvolto il personale ATA, il Dirigente Scolastico individua il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea: 1 collaboratore scolastico presso l'atrio/centralino; 1 assistente amministrativo. La scelta viene fatta tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio di rotazione.

ART. 9 - PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
4. I permessi retribuiti di cui all'art. 15 del CCNL Scuola, richiedono un preavviso minimo di giorni 3 lavorativi.

ART. 10 - DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI

Secondo quanto stabilito dalla L. 146/90, dall'apposito allegato al CCNL 26/05/99 art. 3 (che prevede un massimo di 12 giorni di sciopero per le scuole medie e superiori) dall'accordo integrativo nazionale dell'8/10/99 e dalle attuali norme che prevedono 10 ore per la assemblee in orario di servizio per ciascun anno scolastico, si conviene che in caso di sciopero del personale ATA il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:

1. per garantire l'effettuazione di scrutini e di esami finali, nonché esami di idoneità e recupero: n. 1 assistente amm.vo, n. 1 collaboratore scolastico e n. 1 assistente tecnico.
2. per garantire lo svolgimento degli esami di Stato: n. 1 assistente tecnico, n. 1 collaboratore scolastico e n. 1 assistente amministrativo.

Al di fuori di quanto sopra indicato, nessun atto autorizzativo può essere assunto dal Dirigente Scolastico nei confronti dei dipendenti senza apposito accordo con la R.S.U.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

ART. 11 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo al personale disponibile.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. disponibilità espressa dal personale
 - c. rotazione
3. Il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive, anche per i docenti ex art. 30 del CCNL vigente, devono essere oggetto di formale incarico.

ART. 12 - APPLICAZIONE DELL'ART. 55 CCNL 2006/09 AL PERSONALE ATA

L'applicazione dell' art. 55 nel nostro Istituto trova legittima realizzazione per il personale ATA per i seguenti motivi:

- la scuola è aperta per più di 10 ore al giorno per 5 giorni, dal lunedì al venerdì
- i dipendenti svolgono un regime orario su più turni rispetto all'orario ordinario (inteso dalle ore 8:00 alle ore 14:00);
- apertura serale fino alle ore 24:00 che si rende necessaria per lo svolgimento delle lezioni del corso serale.

Il presupposto di ordine soggettivo si manifesta per il personale ATA coinvolto, dal momento che, in ragione dell'ampliamento dei servizi formativi e di funzionamento, l'orario si sviluppa in più turni (antimeridiano, pomeridiano, serale) con oscillazioni che rendono la prestazione lavorativa più gravosa.

Il personale avente quindi diritto alla riduzione d'orario è il Collaboratore Scolastico del turno serale.

Ha diritto alle 35 ore il dipendente che, effettua il servizio settimanale su almeno due turni non mattutini, di cui almeno uno serale. In questo caso non potrà usufruire della riduzione oraria.

ART. 13 - FLESSIBILITA' ORARIA personale ATA

L'orario di lavoro dovrà essere funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza.

In presenza di attività didattiche e integrative i Collaboratori Scolastici garantiranno l'orario pomeridiano previsto nel POF utilizzando la flessibilità oraria.

L'orario flessibile potrà riguardare tutto il personale di un medesimo profilo professionale ovvero in relazione a specifici aspetti dell'organizzazione del lavoro potrà essere attuato secondo criteri di avvicendamento all'interno del personale dello stesso profilo professionale.

Le eventuali ore prestate in più e autorizzate dal DS saranno recuperate con riposi compensativi da utilizzare prevalentemente durante la sospensione delle attività didattiche, o retribuite a richiesta del dipendente.

In particolare, il recupero dei giorni prefestivi di chiusura della scuola potrà essere effettuato utilizzando ore di lavoro straordinario già maturate, compatibilmente con le esigenze del servizio. L'Amministrazione garantirà al personale che ha espresso disponibilità la possibilità di effettuare un monte ore tale da compensare dette chiusure. In alternativa, nella settimana in cui ricade una chiusura prefestiva, il servizio di 36 ore settimanali potrà essere svolto in cinque giorni, con una prestazione giornaliera media di ore 7 e 12 minuti.

In analogia con quanto previsto dall'art. 13 c. 5 del CCNL 2007, nell'ipotesi che il POF d'istituto preveda la settimana articolata su cinque giorni di attività, per il personale ATA, il sesto è comunque considerato lavorativo ai fini del computo delle ferie; i giorni di ferie goduti per frazioni inferiori alla settimana vengono calcolati in ragione di 1,2 per ciascun giorno con orario di servizio pari a 7 ore e 12 min; laddove, invece, le ore del proprio servizio sono superiori alle sei e fino ad un massimo di nove, il giorno di ferie richiesto sarà conteggiato in ragione delle ore previste per quel giorno.

Il dipendente può essere autorizzato ad assentarsi dal servizio per l'intera giornata o frazione massima pari al 50% , utilizzando le ore di straordinario.

In caso di giorno festivo infrasettimanale, come in caso di assenza per malattia, il servizio non prestato in aggiunta alle 6 ore giornaliere non dovrà essere recuperato il sabato e pertanto l'orario settimanale rimane inalterato.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI

ART. 14 - RISORSE MOF 2017/2018

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell' istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - eventuali contributi dei genitori

Le risorse del FIS vengono definite secondo i più recenti parametri di calcolo del MOF:

a) Fis 2017/2018			12 mesi	12 mesi
	Unità	Parametri	lordo stato	lordo dip.te
Punti di erogazione del servizio	3	€ 2.598,73	€ 7.796,19	€ 5.875,05
N° Docenti	128	€ 358,40	€ 45.875,20	€ 34.570,61
N° Docenti (128) + Ata (33)	161	€ 338,71	€ 54.532,31	€ 41.094,43
		TOTALE FIS	€ 108.203,70	€ 81.540,09

ART. 15 - ATTIVITA' FINALIZZATE

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

ALTRI FINANZIAMENTI MOF

b) Funzioni strumentali			12 mesi	12 mesi
	Unità	Parametri	lordo stato	lordo dip.te
A) Quota base	1	€ 1.702,13	€ 1.702,13	€ 1.282,69
B) Complessità organizzativa*	2	€ 777,65	€ 1.555,30	€ 1.172,04
C) N° Docenti in organico	128	€ 45,15	€ 5.779,20	€ 4.355,09
		TOTALE Funzioni strumentali	€ 9.036,63	€ 6.809,82

*istituzioni con particolari complessità: istituti comprensivi; istituti istruzione secondaria; sezioni carcerarie e ospedaliere; CPIA; corsi serali; convitti.

c) Incarichi specifici ATA			12 mesi	12 mesi
	Unità	Parametri	lordo stato	lordo dip.te
N° ATA in organico senza Dsga	32	€ 161,77	€ 5.176,64	€ 3.901,01
		TOTALE Incarichi specifici ATA	€ 5.176,64	€ 3.901,01

d) Attività compl. Ed. Fisica			12 mesi	12 mesi
	Unità	Parametri	lordo stato	lordo dip.te
N° Classi istruzione secondaria	52	€ 112,39	€ 5.844,28	€ 4.404,13
		TOTALE Attività complementari di Ed. Fisica	€ 5.844,28	€ 4.404,13

TOTALE MOF (a+b+c+d)	€ 128.261,25	€ 96.655,05
-----------------------------	---------------------	--------------------

e) Ore eccedenti sostituzione			12 mesi	12 mesi
	Unità	Parametri	lordo stato	lordo dip.te
N° Docenti scuola secondaria	128	€ 49,52	€ 6.338,56	€ 4.776,61
TOTALE Ore eccedenti			€ 6.338,56	€ 4.776,61

Risultano inoltre nella disponibilità dell'Istituto i seguenti residui dell'a.s. 2016/2017				
ECONOMIE FIS docenti	Capitolo/P.G.	2549 PG 5	(€ 29,92+€ 385,30)	€ 415,22
ECONOMIE FIS Ata	Capitolo/P.G.	2549 PG 5	(€ 1,12+€ 128,43)	€ 129,55
ECONOMIE Funzioni Strumentali	Capitolo/P.G.	2549 PG 5		€ 664,26
ECONOMIE Incarichi Specifici	Capitolo/P.G.	2549 PG 5	(€ 0,64+ € 246,69)	€ 247,33
ECONOMIE Pratica sportiva	Capitolo/P.G.	2549 PG 12		€ 85,30
TOTALE MOF comprese economie lordo dipendente				€ 98.196,71
TOTALE FIS comprese economie lordo dipendente				€ 82.084,86

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

ART. 16 - FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

ART. 17 - CRITERI PER LA SUDDIVISIONE DELLE RISORSE DEL FIS

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano attività del personale ATA. Per assicurare un'equilibrata ripartizione di risorse fra il personale docente e il personale ATA, si conviene che la somma di

€ 81.540,09 venga ripartita come segue:

a) Indennità di direzione, calcolata secondo gli importi determinati nella tabella 9 del CCNL 16/11/2007 e rideterminati secondo l'art. 3 della sequenza contrattuale del personale ATA prevista dall'art. 62 del CCNL 29/11/07, ammonta a

	Parametri	Complessità organizzativa	Istituti con almeno 2 punti di erogazione	lordo dipendente a.s. 2017/2018
Organico diritto docenti + Ata	161	€ 30,00	€ 4.830,00	€ 750,00
				€ 5.580,00

b) Quota collaboratori della Dirigenza

€ 4.180,00

Si procede alla ripartizione della somma rimanente di

€ 71.780,09 in questo modo:

Personale docente 75%	€ 53.835,07
Personale ATA 25%	€ 17.945,02
ECONOMIE a.s. 2016/2017 (riscontro in NoiPA)	€ 544,77

ECONOMIE FIS docenti	€ 415,22
ECONOMIE FIS ATA	€ 129,55

Si riassume la ripartizione del FIS 2017/2018:

docenti FIS	€ 54.250,29
ATA FIS	€ 18.074,57
Indennità di Direzione Dsga	€ 5.580,00
compensi ai collaboratori della Dirigenza	€ 4.180,00
TOTALE Lordo Dipendente di €	€ 82.084,86

ART. 18 - CRITERI E PRIORITA' D'UTILIZZO DEL FONDO per il personale docente

L'individuazione delle attività aggiuntive non di insegnamento per il Personale Docente nonché la relativa retribuzione, calcolata in modo forfetario o espressa in ore, scaturisce da una attenta disamina delle obiettive necessità ed esigenze dell'Istituto, secondo le indicazioni degli Organi Collegiali, del P. O. F., dell'assemblea sindacale con il personale docente e sulla esperienza degli anni precedenti.

Al personale docente in servizio presso l'Istituzione viene riservata una quota calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire un'ora aggiuntiva a € 17,50. La percentuale proposta è il 75% dell'importo totale del fondo disponibile per l'a. s. 2017/18 dopo l'accantonamento obbligatorio (parte variabile dell'indennità di direzione) e l'accantonamento dei compensi per i collaboratori del DS ed è pari a

	€ 53.835,07
--	--------------------

Si aggiunge l'avanzo non utilizzato entro il 31/08/2017, pari a

	€ 415,22
--	-----------------

Il totale quindi è di

€ 54.250,29

Tenuto conto che i corsi di recupero e sostegno richiedono una disponibilità economica di circa € 5.000,00, la somma di € 1.000,00 viene addebitata sul fondo, mentre per il resto si attingerà dal finanziamento MIUR.

Si riassume la disponibilità del FIS dei docenti:

	lordo dipendente
Corsi di recupero/sostegno 2017/18	€ 1.000,00
attività commissioni e progetti 2017/18	€ 53.250,29
totale	€ 54.250,29

Si propone di suddividere ulteriormente la somma destinata alle attività "commissioni e progetti 2017/2018" distinguendo una voce "attività di collaborazione per FUNZIONAMENTO"

	a.s. 2016/2017	lordo dipendente
RECUPERO e SOSTEGNO	€ 1.000,00	€ 1.000,00
FIS docenti per FUNZIONAMENTO	€ 28.630,00	€ 31.342,50
FIS docenti per PROGETTI	€ 22.723,68	€ 21.907,79
totale	€ 52.353,68	€ 54.250,29

ART. 19 - STANZIAMENTI al personale docente

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale delle Attività, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito avuto riguardo:

1. al Piano dell'offerta formativa approvato dal collegio dei docenti il 10 novembre 2016;
2. alle esigenze funzionali alla logistica;
3. all'organizzazione del servizio, anche in funzione dei servizi offerti al territorio

Per quanto riguarda i compensi delle collaborazioni al FUNZIONAMENTO istituzionale si individuano le seguenti attività:

2017/2018	ore complessive	Totale	n° ore per docenti
Coordinatori di disciplina	150	€ 2.625,00	in proporzione al n° dei docenti in dipartimento
Verbalizzatori (55)	165	€ 2.887,50	3
Responsabile S. Antonino (1)	60	€ 1.050,00	1
Responsabili di Laboratorio (5)	45	€ 787,50	9
Tutor neoassunti (13)	156	€ 2.730,00	12
Coordinatori classi 1^ e 5^ (22)	440	€ 7.700,00	20
Coordinatori classi 2^ 3^ 4^ (27)	378	€ 6.615,00	14
Coordinatori Serale 3^ 4^ 5^ (6)	51	€ 892,50	8,5
Docenti S. Antonino (23)	92	€ 1.610,00	4
Commissione Acquisti Eno (3)	25	€ 437,50	10-10-5
Commissione Elettorale (2)	15	€ 262,50	7,5
Formazione classi (1)	50	€ 875,00	50
Referenti 3 Indirizzi (3)	140	€ 2.450,00	70-35-35
Verbalizzazione C. D. e C. I.	24	€ 420,00	12 C.D. + 2 per verbale C.I.
totale	1791	€ 31.342,50	

FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali al POF sono individuate dal Collegio Docenti ai sensi dell'articolo 33 CCNL.

Per il corrente a.s. le Funzioni Strumentali sono quelle di seguito riportate con il prospetto di ripartizione per la misura dei compensi. Al finanziamento di € 6.809,82 per l'a.s. 2017/2018, va aggiunto il residuo dell'anno precedente di € 664,26, per un totale complessivo di **€ 7.474,08**

Riepilogo assegnazioni	importo forfettario
POF	€ 1.700,00
Intercultura	€ 1.300,00
Inclusione	€ 1.700,00
Orientamento	€ 1.300,00
Gestione progetti PON	€ 1.474,08
totale	€ 7.474,08

ATTIVITA' COMPLEMENTARI di EDUCAZIONE FISICA

Per le attività di avviamento alla pratica sportiva è prevista la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico.

I docenti di Scienze Motorie che presenteranno il progetto relativo disporranno di risorse specifiche

	Lordo dip.te
A.S. 2017/2018	€ 4.404,13
Residui a.s. 2016/2017	€ 85,30
totale	€ 4.489,43

L'erogazione della somma prevista per il 2017/2018 avverrà dopo l'approvazione del progetto, che è stato presentato attraverso la procedura informatica

ART. 20 - CRITERI E PRIORITA' D'UTILIZZO DEL FONDO per il personale ATA

Si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso:

- garanzia del diritto allo studio degli studenti
- tutela degli alunni portatori di handicap
- retribuzione per sicurezza
- intensificazione del servizio per la realizzazione del POF
- compensi per intensificazione di prestazioni lavorative per attività previste dal contratto sul personale ATA (scrutini, preparazione di registri, pagelle e qualunque altra cosa riferita agli alunni; per le convocazioni di supplenze, per l'inserimento dei dati al sistema relativi alle graduatorie d'istituto e altro ricostruzioni di carriera, compilazione graduatorie d'istituto per il conferimento delle supplenze ecc.; per rendicontazione progetti, per la revisione degli inventari, per collaborazione tecnica e collaborazione contabile).

Al personale ATA in servizio presso l'Istituzione viene riservata una quota del 25% sull'importo totale del fondo disponibile per l'a.s. 2017/18 ed è pari a

€ **17.945,02**

alla quale va aggiunta la quota dei residui del proprio fondo, impegnati ma non utilizzati nell'a.s. 2016/17 - per un totale di

€ **129,55** **totale FIS ATA** € **18.074,57**

Tale quota sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza nel rispetto di tale contratto.

Per quanto riguarda gli incarichi specifici, l'importo assegnato è di

€ **3.901,01**

alla quale va aggiunta la quota dei residui specifici, assegnati successivamente e non utilizzati nell'a.s. 2016/17 - per un totale di

€ **247,33** **totale Incarichi Specifici ATA** € **4.148,34**

somma che porta il fondo da utilizzare per il personale ATA a €

€ **22.222,91**

ART. 21 - STANZIAMENTI ATTIVITA' AGGIUNTIVE E INCARICHI SPECIFICI al personale ATA

In merito all'assegnazione delle attività aggiuntive e degli incarichi specifici del personale ATA, tenuto conto di quanto esposto all'articolo precedente, le parti concordano la seguente ripartizione oraria complessiva per ciascun profilo:

F I S			
Riepilogo assegnazioni	ore assegnate	importo orario	importo compenso
17 COLLABORATORI SCOLASTICI	768,161	€ 12,50	€ 9.602,01
9 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	350,592	€ 14,50	€ 5.083,58
6 ASSISTENTI TECNICI	233,722	€ 14,50	€ 3.388,97
totale	1.352,475		€ 18.074,57

INCARICHI SPECIFICI			
Riepilogo assegnazioni	ore assegnate	importo orario	importo compenso
COLLABORATORI SCOLASTICI	130,024	€ 12,50	€ 1.625,30
ASS. AMMINISTRATIVI	74,911	€ 14,50	€ 1.086,21
ASS. TECNICI	99,092	€ 14,50	€ 1.436,83
totale	304,027		€ 4.148,34

TOTALE FIS + INCARICHI SPECIFICI			
Riepilogo assegnazioni	ore assegnate	importo orario	importo compenso
TOTALE 17 COLLABORATORI SCOL.	898,185	€ 12,50	€ 11.227,31
TOTALE 9 ASS. AMMINISTRATIVI	425,503	€ 14,50	€ 6.169,80
TOTALE 6 ASS. TECNICI	332,814	€ 14,50	€ 4.825,80
totale	1.656,502		€ 22.222,91

Collaboratori scolastici

Tipo di incarico	ore assegnate	importo orario	importo compenso
FIS	768,161	€ 12,50	€ 9.602,01
incarichi specifici	130,024	€ 12,50	€ 1.625,30
TOTALE 17 CS FIS + incarichi specifici	898,185		€ 11.227,31

Assistenti Amministrativi

Tipo di incarico	ore assegnate	importo orario	importo compenso
FIS	350,592	€ 14,50	€ 5.083,58
incarichi specifici	74,911	€ 14,50	€ 1.086,21
TOTALE 9 AA FIS + incarichi specifici	425,503		€ 6.169,79

Assistenti Tecnici

Tipo di incarico	ore assegnate	importo orario	importo compenso
FIS	233,722	€ 14,50	€ 3.388,97
incarichi specifici	99,092	€ 14,50	€ 1.436,83
TOTALE 6 AT + incarichi specifici	332,814		€ 4.825,80

ART. 22 - CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE ATA

La contrattazione è finalizzata al conseguimento di livelli di efficienza e produttività e, per questo motivo, si attiene ai seguenti principi:

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione scolastica;
- competenze dimostrabili derivanti da titoli culturali;
- disponibilità dichiarata da parte del personale in occasione della riunione programmatica d'inizio anno, con precedenza a chi non ricopre altri incarichi;
- minor numero di incarichi contemporaneamente ricoperti nell'Istituto.

La Dirigenza assicura la massima pubblicità nell'occasione dell'assegnazione di un incarico o funzione.

Il Dirigente Scolastico informa la RSU per incarichi non previsti nel piano annuale delle attività, di cui sia sorta l'esigenza nel corso dell'anno scolastico.

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Dirigente Scolastico. I compensi sono subordinati alla reale prestazione. Se il personale utilizzato in attività retribuite dovesse rimanere assente, verrà affidato temporaneamente ai colleghi l'incarico. Per assenze superiori a 15 giorni vi sarà una detrazione nei compensi proporzionale ai giorni di assenza rapportati a quelli di effettivo servizio. La differenza andrà assegnata al personale che è stato impegnato nelle stesse attività retribuite.

ART. 23 - AVANZI FIS

Le somme eventualmente non corrisposte nell'anno in corso ai docenti costituiranno avanzo a disposizione del FIS docenti dell'anno successivo.

Le somme eventualmente non corrisposte nell'anno in corso al personale ATA saranno attribuite, in via preferenziale, ad altro personale della stessa categoria che abbia sopportato un maggior carico di lavoro e secondo un criterio proporzionale a quanto effettivamente svolto e, in via subordinata, anche ad altre categorie ATA.

TITOLO QUINTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 24 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai locali scolastici per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

ART. 25 - IL RESPONSABILE del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

ART. 26 - LE FIGURE SENSIBILI

1. Nell'istituto sono individuate le seguenti figure:
 - a. addetto al primo soccorso
 - b. addetto al prevenzione incendi e piano esodo
 - c. responsabile tenuta registri controllo estintori, idranti, luci di emergenza.
 - d. preposti
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formate attraverso specifici corsi o informati sulla funzione.
3. E' pubblicato all'Albo l'organigramma del personale a cui competono compiti relativi alla sicurezza. Detti compiti sono esercitati sotto il coordinamento del RSPP, coadiuvato dall'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 27 - TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

I compensi a carico del fondo sono liquidati, di norma, in un'unica soluzione entro il 31 agosto come da CCNL 2006/09 attraverso le modalità del cosiddetto "Cedolino Unico". I compensi derivanti dalla partecipazione a progetti conclusi e **documentati** entro il primo quadrimestre, di norma e in considerazione della comunicazione della consistenza del FIS, dovranno essere pagati entro il 31 marzo 2018, mentre i successivi entro il 31 agosto 2018 e, in ogni caso, dopo la verifica di compatibilità effettuata dai Revisori dei Conti.

Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato dovrà presentare una dichiarazione che rendiconti l'effettivo svolgimento delle attività, sulla quale il Dirigente eserciterà un'azione di controllo.

PER LA PARTE PUBBLICA : il Dirigente **Avv. GIUSEPPE SOZZO** _____

PARTE SINDACALE la R.S.U.: *prof. **BEDIN VALTER** - CGIL* _____

*prof. **GALLO GIANNI** - SNALS* _____

*prof. **MONFARDINI MASSIMO** - UIL* _____

*ass. amm.vo **BOVOLIN MARA** - CGIL* _____

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI : FLC/CGIL _____

 CISL Scuola _____

 UIL/SCUOLA _____

 SNALS/CONFSAL _____

 GILDA/UNAMS _____